



La zanzara tigre in Alto Adige

Originaria del Sud Est Asiatico, la zanzara tigre è presente stabilmente in diverse regioni italiane già dagli anni '90.

È vistosamente tigrata di bianco e nero (anche le zampe), di minori dimensioni rispetto alla zanzara "comune" ed attiva anche in pieno giorno, soprattutto negli spazi aperti.

Evitiamo il proliferare della zanzara tigre!

La zanzara tigre depone le uova in ridotte quantità d'acqua stagnante, ad esempio nei vasi, nei sottovasi, nei tombini, nelle grondaie, sopra teli di plastica che coprono cumuli di materiali, in abbeveratoi per animali, in secchi o bacinelle, in lattine vuote, in bottiglie, in barattoli, in bicchieri, in bidoni o vasche per la raccolta dell'acqua piovana negli orti, negli annaffiatori o in ogni possibile contenitore abbandonato.

Evitare quindi ogni ristagno d'acqua!

Come proteggersi dalle punture di zanzara tigre?

- È preferibile indossare abiti chiari e possibilmente con maniche lunghe
- Evitare intense profumazioni per il corpo
- Usare prodotti repellenti per il corpo di diverso tipo, ad esempio spray, lozioni, sticks o pomate, esistono anche prodotti da spruzzare direttamente sui vestiti (attenersi alle norme indicate sui foglietti illustrativi e porre particolare attenzione al loro utilizzo per le donne in gravidanza e per i bambini)
- Negli ambienti chiusi è possibile utilizzare apparecchi elettrici emanatori di insetticidi liquidi o in piastrine arieggiando i locali prima di soggiornarvi
- Schermare porte e finestre con reti zanzariere

Cosa fanno gli enti preposti?

L'Agenzia provinciale per l'ambiente, in collaborazione con il Servizio Veterinario e il Dipartimento di Prevenzione, esegue un monitoraggio costante sulla presenza della zanzara tigre in tutta l'area della Provincia di Bolzano.

Da maggio a ottobre, nella città di Bolzano, il Comune adotta strategie di contenimento della diffusione della zanzara tigre attraverso una lotta larvicida mirata ai tombini e ad altre raccolte d'acqua stagnante sul suolo pubblico.

In ambito sanitario in Alto Adige la zanzara tigre non è un insetto pericoloso, ma se nelle zone dove fosse presente si manifestassero alcune particolari patologie potrebbe trasmettere tali patologie anche all'uomo.

Informazioni

www.asdaa.it
www.comune.bolzano.it



le buone pratiche per combattere la zanzara tigre

disegno e testi gentilmente concessi
dalla Regione Emilia Romagna
e tratti dal progetto
"zanzara tigre facciamoci in 4"

 Verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite.
 Coprire le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere ben tese.

 Trattare regolarmente i tombini e le zone di scolo e ristagno con prodotti larvicidi.
 Eliminare i sottovasi e, ove non sia possibile, evitare il ristagno d'acqua al loro interno.

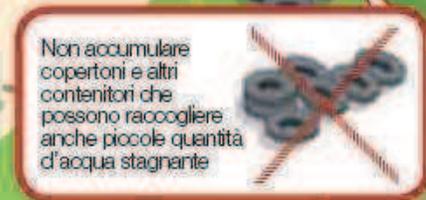
 Non lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiali e legna.

 Tenere pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi che sono predatori delle larve di Zanzara Tigre.

 Non lasciare gli annaffiatoi e i secchi con l'apertura rivolta verso l'altro.

 Non lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi pieni d'acqua per più giorni.

 Non utilizzare i sottovasi.

 Non accumulare copertoni e altri contenitori che possono raccogliere anche piccole quantità d'acqua stagnante.

 Non svuotare nei tombini i sottovasi o altri contenitori.